

A Podisti per caso e Le Risonanze il 15esimo premio Albino De Tavonatti

**In Loggia ieri la consegna
del riconoscimento
alle due associazioni
che affiancano i disabili**

Solidarietà

Wilda Nervi

■ Persone e realtà che riescono a incarnare il valore della solidarietà. Anche quest'anno con il premio «Città di Brescia - Albino De Tavonatti» si sono accesi i riflettori su chi lavora spesso lontano da clamori e notorietà, offrendo un servizio prezioso per l'integrazione dei disabili, oltrepassando le frontiere nello sport, nella malattia o nell'handicap.

È il messaggio trasmesso, un auspicio di forza, un segno di speranza per chi lotta contro barriere, fisiche o mentali.

In Vanvitelliano. Ieri il rito si è ripetuto per la quindicesima volta, nel salone Vanvitelliano della Loggia: a essere premiate sono state due associazioni, Podisti per caso di Bagnolo Mella e Le Risonanze di Salò; vincitori del Grosso d'argento invece Angelo Cassamali

li e Alberto Bertoletti. «Una cronaca del bene, che deve ritagliarsi sempre più spazio - ha sottolineato il sindaco Emilio Del Bono, presente alla cerimonia con l'assessore Marco Fenaroli e Michele De Tavonatti, figlio di Albino -. Oggi celebriamo questo, il bene, che sconfigge gli episodi negativi che ancora troppo spesso si prendono la scena».

Angelo Cassamali e Alberto Bertoletti hanno ricevuto invece il Grosso d'argento

iniziative di solidarietà. Assesore comunale e vicesindaco, fu anche fondatore e per trent'anni presidente della sezione bresciana dell'Alas, Associazione italiana assistenza spastici.

Spontanità. Si dice che chi opera nell'interesse dell'altro non abbia bisogno né desideri riconoscimenti. È il caso di Angelo Cassamali che si è de-

dicato completamente alla Caritas affiancando dal 2014 una famiglia cingalese con tre figli, tra cui una bambina disabile sensoriale uditiva.

E Alberto Bertoletti, affetto da sindrome di Down, che dal 2014 ha cominciato a fare assistenza al papà malato all'Istituto Casa di Dio, fino al giorno in cui è venuto a mancare. Da allora Alberto fa volontariato nella struttura ed è attivo anche per il servizio quotidiano di pedibus.

Musica e corsa. Il premio in denaro è stato assegnato all'associazione Le Risonanze, percorso triennale di musicoterapia orchestrale che include ad oggi quindici disabili. Una vera e

propria orchestra, che offre ai ragazzi la possibilità di esprimere emozioni e potenzialità attraverso la musica. L'altro assegno è stato affidato ai Podisti per caso, gruppo di volontari che ha declinato il concetto di sport non solo come ricerca della forma fisica ma come promozione della socializzazione.

Il progetto nasce nel 2012, quando Federico e Fabio decidono di far partecipare ad una competizione podistica Alessandro, il loro fratello più giovane costretto sulla sedia a rotelle a causa di una tetraplegia spastica. //



La cerimonia. Da sinistra l'assessore Marco Fenaroli, il sindaco Emilio del Bono e Michele De Tavonatti



Foto di gruppo. I premiati e i loro cari nel salone Vanvitelliano della Loggia